

il TARI

Tarì
sabato, 06 maggio 2023

Tarì

sabato, 06 maggio 2023

Tarì

06/05/2023	Il Mattino Pagina 17	<i>NANDO SANTONASTASO</i>	3
<hr/>			
06/05/2023	Il Mattino (ed. Caserta) Pagina 32	<i>LIDIA LUBERTO</i>	5
<hr/>			
06/05/2023	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 12	<i>Paolo De Luca</i>	7
<hr/>			
06/05/2023	Roma Pagina 16		9
<hr/>			
05/05/2023	Caserta News		10
<hr/>			
05/05/2023	ildenaro.it		11
<hr/>			

Il Tarì lancia Academy incubatore del polo orafa per imprese innovative

«Giannotti: «Risponderemo alla domanda di nuove competenze e professionalità»

NANDO SANTONASTASO

LO SVILUPPO Nando Santonastaso Giorgio Ventre, direttore scientifico della Apple Developer Academy, la prima Academy istituita presso il polo universitario della Federico II a San Giovanni a Teduccio, parla del **Tarì** come di «un ecosistema». Perché, spiega, il più grande centro orafa del Mezzogiorno, attivo a Marcianise in provincia di Caserta da quasi 30 anni, rappresenta un esempio tangibile, non solo sul piano organizzativo, dell'opportunità offerta a un giovane di passare dalla formazione sul campo all'autoimprenditorialità, anche a prescindere dal mondo dei gioielli. Startupper, gruppi interessati a sviluppare nuovi modelli innovativi per far crescere la loro azienda e gli stessi allievi della storica Scuola di formazione del Centro orafa potranno infatti accedere alla **Tarì** Business Academy, che apre di fatto oggi la sua attività e di cui Ventre è il mentore riconosciuto. IL PARTNER Il modello è quello del campus di San Giovanni, il partner operativo del **Tarì** è Campania New Steel, l'incubatore certificato promosso dalla Fondazione Idis-Città della Scienza e dalla Federico II. «Puntiamo su questo hub dell'innovazione e della creatività per offrire nuove opportunità ai giovani talenti del territorio dice Vincenzo Giannotti, presidente del **Tarì** e convinto promotore dell'iniziativa -.

L'ispirazione per quello che mi piace immaginare come un vero avamposto delle competenze del futuro nasce dalla veloce evoluzione del mercato del lavoro, e dalla domanda crescente di nuove professionalità in grado di supportare le aziende manifatturiere artigianali, punto di forza dell'economia del Paese e della Campania in particolare».

All'Academy del **Tarì** si approfondiranno stimoli, idee, competenze e tecnologie in grado di introdurre nuove sensibilità alle aziende del territorio su più piani: organizzazione, creatività, comunicazione, efficienza e ovviamente sostenibilità. Un progetto che mira a costruire percorsi di impresa moderni e competitivi, evitando il più possibile il salto nel vuoto di chi, ad esempio, vuole trasformare la propria creatività in una dimensione imprenditoriale ma non sa da dove iniziare o come riuscirci. Non a caso la prima tappa di oggi, "Call 4 Ideas", consentirà, fino a giugno, a giovani startupper e gruppi di lavoro di proporre le proprie idee di innovazione: quelle selezionate potranno intraprendere un programma di formazione e accompagnamento all'autoimprenditorialità della durata di 12 settimane, e successivamente prendere parte alla fase di coworking e avviamento all'impresa della durata di 9 mesi.

Il via dell'Academy in una cornice di straordinario prestigio culturale. Al Centro orafa casertano apre infatti Open, il salone della gioielleria del **Tarì** dedicato alla presentazione delle



Il Mattino

Tari

nuove collezioni per la stagione estiva, nell'ambito del quale è stata allestita "Ornamenta", l'attesa mostra di tesori di Pompei frutto di un importante accordo con il Parco archeologico di Pompei.

La mostra, che sarà visitata domani dal ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano, propone 100 reperti databili fra il I millennio avanti Cristo e il I secolo dopo Cristo. Si tratta principalmente di gioielli provenienti da Pompei e da altri siti del territorio vesuviano, che racconteranno «come nacque e si sviluppò la tecnica e l'uso degli ornamenta, non solo espressione di bellezza, ma spesso anche di status sociale e segno di contatti e scambi con culture diverse», spiega il **Tari**. Significativo l'obiettivo dell'accordo di collaborazione: «Il patrimonio archeologico, ma anche quello immateriale di tradizioni e saperi antichi, rappresentano un valore che rende Pompei e la Campania uniche nel mondo. Attraverso questo progetto, vogliamo condividere la conoscenza delle antiche tecniche orafe con chi opera in questo settore, affinché le nuove generazioni di orafi e orafe siano consapevoli della ricchezza culturale che questo territorio può esprimere grazie all'archeologia ancora oggi nei settori più variegati, dall'arte all'agricoltura e all'artigianato» dice il direttore del Parco archeologico di Pompei, Gabriel Zuchtriegel. Il **Tari** si impegnerà a sostenere attività di valorizzazione, conservazione e indagini gemmologiche su alcuni reperti conservati a Pompei, mentre il Parco archeologico garantirà un percorso formativo dedicato agli allievi della Scuola orafa che porterà alla realizzazione di collezioni di gioielli contemporanei ispirati ai temi della classicità. Al termine, per i giovani talenti si apriranno le porte della Business Academy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il salone della gioielleria

"Open", è tutto oro quello che luccica sotto il sole d'estate

Tagliato il nastro al Tarì con le collezioni della bella stagione oggi presentazione del patto tra Parco di Pompei e centro orafa

LIDIA LUBERTO

Ha aperto ieri i battenti, "Open. Il salone della gioielleria del **Tarì**", dedicato alla presentazione delle nuove collezioni per la stagione estiva. Il tradizionale evento, con 500 vetrine e oltre 80 espositori, si preannuncia già come un'edizione dai grandi numeri, con il tutto esaurito degli spazi espositivi, la partecipazione di grandi brand internazionali, e con mostre, conferenze e promozioni dedicati a buyers nazionali e internazionali. L'appuntamento, fra i più attesi del settore orafa, tappa fondamentale per i gioiellieri italiani, quest'anno è molto altro ancora. Raccoglie, infatti, in sé anche due iniziative di prim'ordine che verranno presentate oggi.

Alle 11 si terrà l'evento inaugurale durante il quale verranno illustrati l'accordo Pompei-**Tarì** e la Business Academy del **Tarì**, la nuova piattaforma di competenze e opportunità per lo sviluppo di start up nata in collaborazione con la Apple Academy e Campania New Steel. Dopo i saluti del presidente del **Tarì** Vincenzo Giannotti, a presentare le due importanti iniziative ci saranno, moderati da Nando Santonastaso, Silvia Martina Bertesago, responsabile ufficio Mostre e didattica del Parco archeologico di Pompei, Loredana Prosperi, direttrice dell'istituto gemmologico italiano, e Ciro Paolillo, esperto di gemmologia investigativa, che parleranno del progetto di analisi gemmologica su una selezione dei reperti in mostra. Quindi, Giorgio Ventre, direttore scientifico iO Apple Academy, e Massimo Varrone, direttore generale Campania New Steel, esporranno il progetto della "**Tarì** Business Academy", l'incubatore di start up innovative, nato dall'accordo del **Tarì** con l'Università degli studi di Napoli Federico II, in collaborazione con Campania New Steel.

L'accordo tra Parco archeologico di Pompei e **Tarì** prevede numerose attività di formazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio e delle antiche tecniche dell'arte orafa. A questa iniziativa è collegata la mostra "Ornamenta: i gioielli della Campania da Pompei alla contemporaneità" (visitabile su invito fino al 15 maggio) che raccoglie circa 100 reperti databili fra il I millennio a. C. fino al I sec. d.C., costituiti principalmente da gioielli provenienti da Pompei e da altri siti del territorio vesuviano e che sarà visitata domani dal ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. Per tutti i visitatori un percorso emozionante nel passato remoto per scoprire il gusto di una bellezza e di un'arte attuali ancora oggi. Il progetto di collaborazione con il Parco archeologico prevede, inoltre il sostegno del **Tarì** in attività di valorizzazione, conservazione e indagini gemmologiche su alcuni reperti conservati a Pompei e l'impegno scientifico del Parco nella realizzazione di un interessante percorso formativo dedicato agli allievi della scuola orafa, che condurrà alla realizzazione di collezioni di gioielli contemporanei



Il Mattino (ed. Caserta)

Tari

ispirati ai temi della classicità.

La "Tari Business Academy", rete di competenze per dare forza al talento delle idee, l'innovativo Hub del Tari dedicato alla innovazione e alle opportunità per giovani talenti, apre, invece, ufficialmente oggi la propria attività, con il lancio di una Call 4 ideas che consentirà, fino al mese di giugno 2023, a giovani startupper e gruppi di lavoro di proporre le proprie idee di innovazione. Le idee selezionate potranno intraprendere un programma di formazione e accompagnamento alla autoimprenditorialità della durata di 12 settimane, e successivamente prendere parte alla fase di coworking e avviamento alla impresa della durata di 9 mesi. L'ispirazione per questo avamposto delle competenze del futuro nasce dalla veloce evoluzione del mercato del lavoro, e dalla domanda crescente di nuove professionalità, in grado di supportare la forza delle aziende manifatturiere artigianali, punto di forza della economia del Paese e principalmente campana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

8: 00 - 24: 00 L'iniziativa

"Domenica al museo" tra Picasso e Caravaggio

Paolo De Luca

La festa si fa doppia. In una città tinta di azzurro per lo scudetto, domani torna anche la "Domenica al museo", l'iniziativa del ministero della Cultura che apre gratuitamente siti culturali e aree archeologiche statali ogni prima domenica del mese. Lo stesso ministro Sangiuliano sarà in Campania alle 11, precisamente al **Tari** di Marcianise, per visitare la mostra "Ornamenta", organizzata in collaborazione col Parco archeologico di Pompei nell'ambito del Salone internazionale della gioielleria.

Tornando a Napoli, come di consueto, si parte da Capodimonte, con Real Bosco e pinacoteca. Qui, il secondo piano, col Salone degli Arazzi, la Galleria delle Arti e la mostra "Oltre Caravaggio" sarà visitabile dalle 8.30 alle 19.30 (ultimo ingresso alle 18.30). Da non perdere, nella Sala Causa, l'allestimento "Gli spagnoli a Napoli: il Rinascimento meridionale" (dalle 10 alle 17.30), che espone anche la celebre "Madonna del Pesce", capolavoro di Raffaello databile attorno al 1513. Spostandosi al Mann (che in questi giorni di festeggiamenti ha decorato il suo ingresso con luci blu), c'è l'exhibit recentemente inaugurato su "Picasso e l'antico", che fa da contraltare alla nuova, bellissima sezione sulla Statuaria campana, in tutta l'area occidentale del museo, appena restaurata.

Ancora uno sguardo sul contemporaneo, con la personale del fumettista Enzo Troiano (fino al 29) e 70 tavole di "Fantascienza all'orizzonte".

Fino al 26 giugno, inoltre, "Annerite scaglie" dell'artista Aulo Pedicini e, dulcis in fundo, al secondo piano, il percorso fotografico "Lucio Dalla, il sogno di essere napoletano".

Proseguendo in centro storico, aderisce alla "Domenica al museo" anche il Madre a via Settembrini, pur non essendo un sito statale. Vale anche per le Gallerie d'Italia di Intesa Sanpaolo a via Toledo, che custodiscono l'ultimo capolavoro di Caravaggio, il "Martirio di Sant'Orsola". A proposito del Merisi, al Palazzo Reale è esposta la "Flagellazione" (in prestito da Capodimonte), assieme ad altre opere, per "Dialoghi intorno a Caravaggio", che si concluderà martedì 9. Aperti anche i musei della Direzione regionale campana: da San Martino al Castel Sant'Elmo (la terrazza più amata sulla città) che in questi giorni ha illuminato la sua facciata di azzurro, fino al Duca di Martina in Floridiana e Villa Pignatelli (che accoglie un allestimento fotografico di Gianni Berengo). Fuori Napoli, operativi i parchi archeologici di Pompei ed Ercolano.

A Paestum e Velia una navetta unisce i due siti (partenza alle 15 dal parcheggio Voza e ritorno alle 18).

A Caserta, infine, nella Reggia si potranno ammirare le sculture delle muse Talia (della Commedia), Melpomene (della Tragedia) nella Biblioteca palatina della regina Maria Carolina, dopo un breve restauro.



La Repubblica (ed. Napoli)

Tari

Sono tornate "a casa" lo scorso febbraio, restituite dopo novant'anni dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA k Il dipinto "Madonna del Pesce" di Raffaello a Capodimonte.

Roma

Tarì

IL MINISTRO DELLA CULTURA A MARCIANISE

Sangiuliano domani al Tarì per la mostra sui gioielli

CASERTA. L'appuntamento è per domani alle 11, quando il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, sarà a "Il **Tarì**" di Marcianise, nel Casertano, per visitare la mostra "Ornamenta: i gioielli della Campania da Pompei alla contemporaneità" nell'ambito del Salone internazionale della gioielleria in corso nel centro orafa casertano. L'esposizione, nata da una collaborazione tra il Parco archeologico di Pompei e "Il **Tarì**", prevede numerose attività di formazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio e delle tecniche dell'arte orafa dell'antichità. In mostra circa 100 reperti databili fra il I millennio a.C.

e il I secolo d.C., costituiti in gran parte da gioielli provenienti dagli scavi di Pompei e altri siti del territorio vesuviano che saranno anche oggetto di attività di valorizzazione, conservazione e indagine gemmologica.

The image shows a newspaper page with several news articles. The main headline is "Bonus edilizi, la grande truffa" (Construction bonuses, the big scam). Other visible headlines include "Una fabbrica senza il controllo di Kler: «Evacuazione a Sud»", "Il sindacalista ucciso dal Tir: condannato l'autista casertano", "Un viaggio nelle carceri per vincere l'indifferenza", "Sangiuliano domani al Tarì per la mostra sui gioielli", and "Altra strage degli aerei in Serbia: otto morti". The page includes small photos and sub-headers for each article.

Il ministro torna nel casertano per la mostra al Tari

Gennaro Sangiuliano prenderà parte all'evento dal titolo

Domenica 7 maggio 2023 (alle ore 11), il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, sarà a "Il Tari" di Marcianise per visitare la mostra "Ornamenta: i gioielli della Campania da Pompei alla contemporaneità" nell'ambito del Salone internazionale della gioielleria in corso nel centro orafa casertano. L'esposizione, nata da una collaborazione tra il Parco archeologico di Pompei e "Il Tari", prevede numerose attività di formazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio e delle tecniche dell'arte orafa dell'antichità. In mostra circa 100 reperti databili fra il I millennio a.C. e il I secolo d.C., costituiti in gran parte da gioielli provenienti dagli scavi di Pompei e altri siti del territorio vesuviano che saranno anche oggetto di attività di valorizzazione, conservazione e indagine gemmologica.



Tari, a Marcianise l'inaugurazione di 'Ornamenta' con il ministro Sangiuliano

Il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano sarà domenica 7 maggio 2023 (ore 11) a Marcianise (Ce) per l'inaugurazione della mostra 'Ornamenta: i gioielli della Campania da Pompei alla contemporaneità', nell'ambito del Salone internazionale della Gioielleria in corso nel Centro orafa il Tari di Marcianise (Ce). L'importante evento nasce da un importante Accordo tra Parco Archeologico

in foto Vincenzo Giannotti, presidente del Centro orafa Tari Il Ministro della Cultura Gennaro Sangiuliano sarà domenica 7 maggio 2023 (ore 11) a Marcianise (Ce) per l'inaugurazione della mostra 'Ornamenta: i gioielli della Campania da Pompei alla contemporaneità', nell'ambito del Salone internazionale della Gioielleria in corso nel Centro orafa il Tari di Marcianise (Ce). L'importante evento nasce da un importante Accordo tra Parco Archeologico di Pompei e Il Tari, che prevede numerose attività di formazione, valorizzazione e divulgazione del patrimonio e delle antiche tecniche dell'arte orafa. Il Direttore del Parco archeologico di Pompei, Gabriel Zuchtriegel, che insieme al Presidente Vincenzo Giannotti riceverà domenica il Ministro, commenta così la collaborazione nata in questi mesi con il Tari: 'Il patrimonio archeologico, ma anche quello immateriale di tradizioni e saperi antichi, rappresentano un valore che rende Pompei e la Campania uniche nel mondo. Attraverso questo progetto, vogliamo condividere la conoscenza delle antiche tecniche orafe con chi opera in questo settore, affinché le nuove generazioni di orafi e orafe siano consapevoli della ricchezza culturale che questo territorio può esprimere grazie all'archeologia ancora oggi nei settori più variegati, dall'arte all'agricoltura e all'artigianato'. In mostra, circa 100 reperti databili fra il I millennio a C. fino al I sec. d.C., costituiti principalmente da gioielli provenienti da Pompei e da altri siti del territorio vesuviano, accoglieranno i visitatori del Tari raccontando come nacque e si sviluppò in antico la tecnica e l'uso degli ornamenta, non solo espressione di bellezza, ma spesso anche di status sociale e segno di contatti e scambi con culture diverse. Il Progetto di collaborazione prevede, inoltre il sostegno del Tari in attività di valorizzazione, conservazione e indagini gemmologiche su alcuni reperti conservati a Pompei e l'impegno scientifico del Parco nella realizzazione di un interessante percorso formativo dedicato agli allievi della scuola orafa, che condurrà alla realizzazione di collezioni di gioielli contemporanei ispirati ai temi della classicità. Ai giovani talenti protagonisti di questa esperienza unica si apriranno poi le porte della Business Academy del Tari: l'incubatore di idee e imprese giovani che accompagnerà per un anno i giovani gioiellieri in un percorso di autoimprenditorialità firmato Tari. Open, il salone della gioielleria del Tari dedicato alla presentazione delle nuove collezioni per la stagione estiva. Le 500 vetrine delle aziende del Tari e degli oltre 80 espositori ospiti sono quasi pronte, e tutti gli indicatori anticipano una edizione importante per presenze e aspettative di business. Importante anche la ricaduta economica per il territorio casertano, sul quale ricade l'ospitalità



dei numerosissimi ospiti: oltre 1.200 finora le camere prenotate dallo staff del Centro orafa per espositori e buyers, mentre un consistente servizio di Bus collegherà incessantemente nei 4 giorni di evento hotel, aeroporto, porto e stazioni ferroviarie, alleggerendo in modo significativo il traffico automobilistico, in un'ottica di mobilità sostenibile cui da sempre il Centro orafa è estremamente attento. ' Non si è mai registrato un clima di attesa così vivace come per questa edizione - rileva Vincenzo Giannotti, presidente del Centro orafa. E il Tari con Open si conferma tappa fondamentale dei gioiellieri italiani in vista dell'Estate. Da settimane molte città italiane dichiarano l'overbooking turistico, a cominciare da Napoli, e l'Italia intera si prepara ad accogliere un'incredibile ondata di turisti per tutta l'estate. Noi gioiellieri siamo in prima linea in questa attesa, perché, come ci confermano i trend economici, la forza del made in Italy si misura a cominciare dall'Italia . In tutte le città d'arte, nei luoghi di villeggiatura, nei piccoli borghi, le vetrine delle gioiellerie metteranno in mostra nei prossimi mesi le manufatti italiani di maggior pregio, e testimoniare l'unicità eccezionale della nostra artigianalità . E noi gioiellieri dovremmo condividere una sfida comune: che nessun turista lasci l'Italia in questa straordinaria estate 2023 senza portare con sé un gioiello, come il più emozionante ed esclusivo dei souvenir'. I dati organizzativi di Open supportano con i numeri le previsioni incoraggianti, con il tutto esaurito degli spazi espositivi e con la preregistrazione all'evento di oltre 1.000 punti vendita, ancora in crescita. Complice l'interesse crescente verso l'attesa Mostra di Tesori di Pompei: ORNAMENTA: i gioielli della Campania da Pompei alla contemporaneità'. Dal 5 al 15 maggio prossimi, gli ospiti della manifestazione potranno vivere un percorso emozionante che porterà il visitatore del Tari nel cuore più intimo della storia di tutte le storie, quella di Pompei. Nasce Tari Business Academy la rete di competenze per dare forza al talento delle idee E' Open dal 5 maggio la prima Call 4 Ideas della Tari Business Academy, l'innovativo HUB del Tari dedicato alla innovazione e alle opportunità per giovani talenti. L'ispirazione per questo vero avamposto delle competenze del futuro nasce dalla veloce evoluzione del mercato del lavoro, e dalla domanda crescente di nuove professionalità, in grado di supportare la forza delle aziende manifatturiere artigianali, punto di forza della economia del Paese e principalmente campana. Il Tari si prepara quindi, a mettere in pista una poderosa iniezione di stimoli, idee, competenze e tecnologie, in grado di introdurre nuove sensibilità a più livelli alle Aziende del territorio, sul piano della organizzazione, della creatività, della comunicazione, della efficienza e, non ultimo, della sostenibilità. Una vera sfida, che però nasce da lontano, ovvero dalle prime esperienze del Tari Industriale, orientato al design e alla prototipazione al servizio delle imprese, fin dal 1996. Mentore del Progetto, fortemente voluto dal presidente Vincenzo Giannotti, il Prof. Giorgio Ventre, direttore scientifico Apple Developer Academy e promotore di un importante accordo con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, con la quale a breve si apriranno su più fronti collaborazioni orientate a scambi di competenze, trasferimenti tecnologici e condivisione di progetti. Presentata in anteprima pochi mesi fa, la Tari Business Academy aprirà ufficialmente la propria attività sabato 6 maggio, in occasione dell'evento

inaugurale di Open il salone della gioielleria del Tarì, con il lancio di una Call 4 ideas che consentirà, fino al mese di giugno 2023, a giovani startupper e gruppi di lavoro di proporre le proprie idee di innovazione. Le idee selezionate potranno intraprendere un programma di formazione e accompagnamento alla autoimprenditorialità della durata di 12 settimane, e successivamente prendere parte alla fase di coworking e avviamento alla impresa della durata di 9 mesi. Una imperdibile opportunità, calata a pieno nell'ecosistema imprenditoriale del Tarì, quotidianamente aperto sul mercato. Partner del Tarì nella fase di sviluppo del Progetto e della messa a punto del Modello operativo, è Campania New Steel, incubatore certificato promosso da Fondazione Idis - Città della Scienza e dall'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il Programma Sabato, 6 maggio alle 11 l'Evento inaugurale con la presentazione dell'Accordo Pompei - Tarì e della Business Academy del Tarì, la nuova piattaforma di competenze e opportunità per lo sviluppo di start up nata in collaborazione con la Apple Academy e Campania New Steel. Domenica, 7 maggio alle 15 il terzo, e più atteso appuntamento dei Tarì Digital TIPS, dedicato alla comunicazione digitale per i gioiellieri. Da Sabato 6 a Lunedì 8 la Tarì Business Academy lancia la Call for Ideas per il programma 2023/2024 : un'occasione da non perdere per giovani startupper, futuri imprenditori e talenti digitali ai quali il Tarì dedica il suo nuovo Hub della Innovazione. Dal 5 al 15 Maggio per tutti gli ospiti del Centro orafo, solo su invito, è visitabile la Mostra 'ORNAMENTA: i gioielli della Campania da Pompei alla contemporaneità' Open è: il salone della gioielleria del Centro orafo il Tarì. 2 appuntamenti fieristici annuali b to b certificati, a maggio e a ottobre. 500 espositori, con oltre 400 aziende Tarì e 80 aziende ospiti. Grandi brand internazionali, mostre, conferenze. Incoming e promozioni dedicati a buyers nazionali e internazionali. Il Tarì è: 400 aziende produttive e di distribuzione, 2.500 addetti, 3.500 presenze quotidiane di operatori professionali, 40.000 mq di produzione e servizi, 9.500 mq di superficie espositiva fieristica, 400.000 visite professionali l'anno, 1.2 mld di indotto annuo, 30% del fatturato destinato all'export,